

LINEE GUIDA COMPORTAMENTALI IN CASO DI EVENTO

Le presenti linee guida sono da considerarsi da applicare in caso di evento di qualunque tipo.

Bisogna considerare, nel caso di incidente aviatorio e evento grave, che vi sia la possibilità che lo stesso venga poi gestito a livello Penale, e quindi che il soggetto o più soggetti coinvolti vengano indagati, pertanto alcuni comportamenti devono essere tali da evitare che:

Le informazioni rilasciate possano essere “inquinata”; Le persone coinvolte sono da considerarsi “critiche” a livello psicologico; Non rilasciare informazioni esterne di alcun tipo.

Bisogna fare distinzione fra “persona informata sui fatti” (Art.350 e Art.351 cpp), Persona indagata, persona imputata.

La persona informata sui fatti (rilascio di sommarie informazioni Art.350 cpp), è colui/colei il/la quale possono rilasciare informazioni utili alle indagini.

La persona indagata (Art.355 cpp), è colui/colei verso il quale sono state indirizzate le indagini e verso il quale verrà avviato l’iter processuale a seguito di chiusura delle indagini preliminari (Art.145 bis cpp).

Le persone ascoltate per la raccolta di sommarie informazioni (persona informata sui fatti), ha l’obbligo di rispondere ai quesiti posti dagli investigatori e non è obbligata ad avere la presenza del legale; Tuttavia si suggerisce, qualora si venga ascoltati, di informare tempestivamente il legale difensore e/o un consulente tecnico al fine di ricevere tutto il supporto legale e tecnico del caso. L’assistenza immediata del consulente tecnico non è obbligatoria, ma al momento dei fatti può essere un primo aiuto di supporto alla persona, nonché all’avvio dell’iter delle indagini, lo stesso può essere fonte di supporto alle stesse.

Inoltre, la nomina tempestiva del Consulente Tecnico, fa sì che lo stesso sia parte integrata nel procedimento delle indagini investigative.

Come mi piace dire, meglio smorzare le voci prima che diventino grida.

SUGGERIMENTI COMPORTAMENTALI:

1

Informate immediatamente i superiori del fatto accaduto e contestualmente, se la cosa ha una certa gravità, il legale o il consulente tecnico. Riportate solo i fatti essenziali in modo oggettivo e sintetico, evitate di esprimere commenti di qualsiasi tipo e di scrivere cose di cui non siete assolutamente sicuri. Evitate di rilasciare informazioni a soggetti non coinvolti, incluse informazioni comportamentali e di analisi personali.

2

Richiedete un luogo tranquillo per redigere la segnalazione scritta dell'accaduto. Nel caso abbiate compilato un modulo di segnalazione, fatevene rilasciare una copia.

3

A meno che non sia diversamente previsto dalle procedure interne del vostro datore di lavoro, non spetta a voi prendere contatti con le Autorità investigative.

3

Non rilasciate mai dichiarazioni spontanee. Fornire informazioni agli Investigatori e alle Autorità è un dovere, bisogna inoltre considerare che a causa dello stato di agitazione in cui potreste trovarvi, è consigliabile prendere del tempo al fine di recuperare una condizione psico-fisica idonea. Cercate di rilasciare informazioni agli investigatori di P.G. assistito dal proprio legale e consulente tecnico

4

Non firmate alcun documento senza un'attenta lettura e senza averne piena coscienza del contenuto. Nel caso in cui le dichiarazioni da voi rilasciate non corrispondano a quanto trascritto nel verbale, non sottoscrivetelo. Consultate sempre un legale o un consulente tecnico.

5

Identificatevi quando richiesto, ma non consegnate documenti senza averne informato il legale.

6

Non rilasciate mai dichiarazioni, interviste, comunicati o conferenze stampa senza aver prima consultato il vostro legale. Nel caso, invece, che decideste di fornire informazioni vi consigliamo di farlo solo con l'assistenza del vostro avvocato di fiducia.

7

Qualora vi sia chiesto di sottoporvi a un test tossicologico, fatelo, consapevoli che da un eventuale rifiuto ne deriverebbe una presunzione di positività.

Per vostra maggior tutela, successivamente e solo se sussiste il dubbio di una possibile positività, recatevi con tempestività in una struttura privata indipendente, per ripetere tutte le analisi ed i test effettuati

8

Non continuate a lavorare in linea operativa. Lo stress e la preoccupazione legati all'evento non devono essere sottovalutati. In mancanza di tale azione pretendete la sostituzione.

9

Qualora previsto dal vostro datore di lavoro, e lo riteniate opportuno, potete aderire al protocollo CISM. Siate consapevoli che il peer non si può avvalere del segreto d'ufficio.

10

Fatevi rilasciare copia di tutti i documenti che si riferiscono all'evento (e.g. report compilati e verbale degli interrogatori).

11

In generale mantenete totale riserbo ma se sentite il desiderio di sfogarvi, senza entrare nei dettagli dell'accaduto, fatelo possibilmente con una persona di assoluta fiducia che sia estranea al vostro lavoro. Sugeriamo, in ogni caso, di parlare dell'accaduto solo con il vostro avvocato di fiducia.

Daniele Fazari

CTP/CTU/Perito

Investigatore Tecnico e Difensivo

Consulente Investigativo